



COMUNE DI SAN BIAGIO SARACINISCO

PROVINCIA DI FROSINONE

Via D.D. Iaconelli - 03040 S. BIAGIO SARACINISCO (FR) - Tel. 0776-67018 - Fax 0776-67140 - P.IVA 00224100602

Prot. n° 3520

ORDINANZA N. 32

Macellazione dei suini ad uso Familiare ed esame TRICHINOSCOPICO.

IL SINDACO

Vista la Legge 23/12/1978 n. 833;
Visti gli art. 1 e 13 del Regolamento per la Vigilanza Sanitaria delle Carni approvato con R. D. n. 3298 del 20.12.1928;
Visti i Regolamenti 853/2004 CE, 854/2004/CE e 882/04;
Viste le linee guida per l'applicazione del Reg. 853/2004.2010/CE del 22/03/2010 (S.O. 97 BURL n. 19 del 21/05/2010);
Visto il Regolamento UE 2015/1375 del 10/08/2015;
Visto la nota prot. n. 9867 53/01 del 22/01/2010 della Regione Lazio;
Visto il Regolamento n. 1009/2009 CE;
Visto il Decreto Legislativo n. 131 del 06/11/2013;
Vista la nota della ASL di Frosinone prot. n. 109358 del 03/12/2019, acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 3478 del 04/12/2019, al fine di poter autorizzare la macellazione dei suini;
Ravvisata l'opportunità di provvedere alla disciplina per la vigilanza sanitaria delle carni suine da macellarsi per consumo privato a domicilio;

ORDINA

1. la macellazione dei suini ad uso familiare deve essere effettuata nei macelli autorizzati, nei giorni e negli orari di attività;
2. E' consentita, in deroga al punto 1 e per effetto della presente ordinanza, la macellazione presso il proprio domicilio dei suini destinati ad autoconsumo;
3. La macellazione deve essere eseguita da personale esperto, deve avvenire nelle ore diurne, previo stordimento, al fine di assicurare il rispetto delle norme di stordimento in vigore;
4. Gli strumenti e gli utensili, devono essere conservati in buone condizioni d'igiene, lavati e disinfettati prima e dopo ogni macellazione delle carni;
5. Tutte le carni e i prodotti derivanti sono destinati ad esclusivo consumo familiare del richiedente e non possono essere commercializzate o a qualsiasi titolo ceduti a terzi;
6. Deve essere utilizzata solo acqua con caratteristiche di potabilità;
7. E' vietata la macellazione durante le ore notturne e nei centri urbani;
8. E' vietata la macellazione di animali con evidenti segni di malattia o in non perfetto stato di salute, per cui tali evenienze dovranno essere segnalate tempestivamente al Servizio Igiene degli alimenti di Origine Animale competente per territorio;
9. Le carni, gli organi e i visceri non possono essere allontanati prima della visita del medico veterinario della A.S.L. competente e sia disponibile l'esito dell'esame trichinoscopico;
10. La visita veterinaria verrà svolta in luoghi di concentrazione (raduni) secondo orari stabiliti dal servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale competente;
11. Per ogni suino macellato è necessario l'esame trichinoscopico per digestione, che può essere effettuato presso:
 - a) Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e Toscana;
 - b) Altro laboratorio accreditato che può effettuare esami ufficiali per la ricerca di trichinella ai sensi dell'art. 12 Reg. CE 882/2004, Reg. UE 1375/15;
- 12) In attesa dell'esito dell'esame trichinoscopico, le carni potranno essere lavorate ma non esitate al consumo, il Servizio Veterinario informerà l'utente dell'esito delle analisi solo in caso di esame sfavorevole entro 7 giorni successivi alla visita;

13) Al momento della visita ispettiva gli interessati dovranno esibire:

- a. Le parti necessarie dell'animale macellato (organi della cavità toracica: trachea, bronchi polmoni, cuore, diaframma, più fegato e reni) nei punti di ritrovo indicati dal Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale e nell'Azienda Sanitaria Locale;
- b. Dichiarazione di provenienza degli animali;
- c. L'attestazione dell'avvenuto versamento delle somme dovute (Euro 20,00 da versare esclusivamente agli sportelli del CUP aziendale, **LVE 12**);
- d. L'attestazione di avvenuto pagamento dell'esame trichinoscopico.

I contravventori alle prescrizioni della presente saranno soggetti alle sanzioni amministrative previste dalle vigenti disposizioni, fatti salvo i casi di reato che comportano il deferimento all'autorità giudiziaria.

Dalla Residenza Municipale, li 07-12-2019 .-

